



COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO
(Provincia di Bergamo)

ORDINANZA SINDACALE N. 19 / 2020
del 12/06/2020

Servizio PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

OGGETTO: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - EFFETTUAZIONE DI TEST SIEROLOGICI PER I CITTADINI RESIDENTI ASINTOMATICI, A SOSTEGNO DELLA SANITA' PUBBLICA E PER FAVORIRE LO SVOLGIMENTO DELLA INDAGINE EPIDEMIOLOGICA IN CORSO.

IL SINDACO

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, per un periodo di 6 mesi dalla data del provvedimento;

PRESO ATTO delle numerose azioni normative e regolamentari poste in essere dal Governo al fine di contenere il diffondersi del contagio della malattia denominata Covid-19 fra la popolazione ed in particolare delle seguenti:

- Decreto-legge del 23 febbraio 2020, n.6 "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 "*Disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19*";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 marzo 2020 "*Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*";
- Decreto-legge del 2 marzo 2020, n. 9 "*Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero*

- territorio nazionale”;*
- Decreto-legge dell'8 marzo 2020 n.11 “Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria”;
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 “*Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale Legge 5 marzo 2020, n. 13 - Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
 - Decreto-legge 9 marzo 2020, n.14 “*Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19*”;
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 “*Ulteriori misure urgenti per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”;
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020 “*Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale*”;
 - Protocollo del 14 marzo 2020 “*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*”;
 - Decreto-legge del 17 marzo 2020, n.18 “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”;
 - Decreto-legge del 25 marzo 2020 n.19 “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° aprile 2020 “*Disposizioni attuative del Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”;
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”;
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”;
- Decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28 “*Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19*”;
- Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 “*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 “*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2020 “*Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020*”;
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

Legge 22 maggio 2020, n. 35 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

RICHIAMATE altresì le diverse Ordinanze del Presidente della Regione Lombardia recanti “*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19*”, in ultimo l'Ordinanza 29 maggio 2020, n.555;

DATO ATTO del fatto che, in ottemperanza alla succitata normativa d'emergenza, il Comune di Albano Sant'Alessandro ha immediatamente avviato le azioni di propria competenza, a supporto della popolazione;

RICHIAMATE le proprie precedenti Ordinanze:

- 10 marzo 2020, n.2 “*Pre-allerta dell'Autorità Locale di Protezione Civile al Centro Operativo Comunale C.O.C. per la gestione della emergenza epidemiologica da Covid-19*”;
- 3 aprile 2020, n.8 “*Attivazione temporanea del Centro Operativo Comunale C.O.C. per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19*”, con la quale è stato attivato il Centro Operativo Comunale (C.O.C.), limitatamente alle Funzioni di Supporto volontariato ed assistenza alla popolazione;
- 3 aprile 2020, n.9 “*Attivazione del GCVPC e delle organizzazioni di volontariato di protezione civile in convenzione per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 nel territorio del Comune di Albano Sant'Alessandro*”;

PRESO ATTO del fatto che, in forza delle norme emanate dal Governo e dalla Regione finalizzate a fronteggiare il particolarmente rapido evolversi dei contagi, specie nel nostro territorio, il 25 febbraio 2020 il Governo ha proposto l'adozione di un protocollo condiviso con le Regioni al fine di concordare i futuri interventi composto da 5 articoli;

RICORDATO che il Sindaco, fra l'altro, ai sensi dell'articolo 117 del D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112 “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e sue s.m.i., “*in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica*” può adottare ordinanze contingibili e urgenti, nonché, ai sensi dell'art.54, comma 4 °, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”, quale ufficiale del Governo, “*adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica*”, previa comunicazione al Prefetto;

VISTE le Circolari del Ministero della Salute:

- 3 aprile 2020, n. 0011715 della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria recante “*Pandemia da COVID-19 - Aggiornamento delle indicazioni sui test diagnostici e sui criteri da adottare nella determinazione delle priorità. Aggiornamento delle indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio*”;
- 9 maggio 2020 n.0016106-DGPRES-DGPRES-P, recante “*Test di screening e diagnostici*”;

VISTO in particolare il decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30 “*Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2*”;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale lombarda:

- 7 maggio 2020, n. XI/3114 “*Determinazioni in merito alle attività di sorveglianza in funzione dell'epidemia Covid-19*”;
- 7 maggio 2020, n. XI/3115 “*Indirizzi per l'organizzazione delle attività sanitarie in relazione all'andamento dell'epidemia da Covid-19*”;

- 12 maggio 2020, n. XI/3131 “Covid-19: Indicazioni in merito ai test sierologici”;
- 12 maggio 2020, n. XI/3132 “Determinazioni in merito al trattamento informativo ed economico della prestazione test molecolare virus SARS-COVID2”;

RICHIAMATA inoltre la comunicazione della ATS di Bergamo, protocollo Reg. Uff. n.U.0038893 del 1° maggio 2020 avente ad oggetto “programmazione dei test sierologici sul territorio provinciale”, con la quale si dichiara che è interesse della Regione Lombardia valutare quanta parte della popolazione sia potenzialmente ancora suscettibile alla malattia Covid-19 e che – conseguentemente – la stessa ha aderito allo studio epidemiologico sulla popolazione proposto dal Ministero della Salute, al fine di acquisire informazioni utili a comprendere meglio le caratteristiche e la diffusione del virus e per individuare le strategie più opportune per attivare azioni efficaci di contrasto all’epidemia, attraverso una indagine epidemiologica che prevede l’effettuazione di test sierologici in grado di verificare, tramite un prelievo di sangue venoso periferico, se la persona abbia sviluppato anticorpi al Coronavirus;

RILEVATO che, dalla comunicazione succitata, si evince chiaramente che, a causa delle molte richieste che pervengono alla ATS da parte di Comuni ed Aziende per condurre indagini massive alla propria popolazione o ai propri dipendenti, l’ATS si è resa disponibile - fin da subito - a valutare collaborazioni con tali soggetti, in un’ottica di promozione della salute pubblica;

ATTESO che per l’attivazione di dette collaborazioni, l’ATS chiede di valutare preventivamente il progetto sanitario utilizzato, per un possibile confronto sulle finalità, sugli strumenti da utilizzare, sull’interpretazione e per la lettura dei dati;

CONSIDERATO che è fermo intendimento dell’Amministrazione comunale di Albano Sant’Alessandro porre in essere tutte le iniziative possibili, volte al contenimento del contagio da Covid-19 ed al perseguimento della salute dei propri cittadini;

DATO ATTO del fatto che, in data 11 maggio 2020, con nota protocollo n.6198, il Sindaco ha trasmesso alla ATS Bergamo un progetto sperimentale finalizzato all’effettuazione di test sierologici Covid-19, su base volontaria, rivolto ai cittadini residenti asintomatici, con preghiera di valutare lo stesso e rilasciare un proprio parere in merito, rendendosi disponibile a qualsiasi confronto;

CONSIDERATO che:

- il progetto sopra menzionato, pur prevedendo un’agevolazione sul costo del test a vantaggio dei cittadini, non prevede alcun maggiore onere o costo straordinario a carico del Bilancio comunale;
- per l’esecuzione delle attività ci si avvarrà degli operatori sanitari del Presidio Socio Sanitario San Donato per il coordinamento e le attività sanitarie e del laboratorio Habilia Spa di Bonate Sotto per l’esecuzione dei test con metodologia CLIA-Abbott (società che si è aggiudicata la gara unica per la fornitura dei test sierologici bandita dal Commissario straordinario per l’emergenza da Covid-19);
- a supporto del personale sanitario suddetto, sarà necessario attivare un contingente di volontari di protezione civili e di organizzazioni sanitarie, ai quali affidare solo ed unicamente funzioni di supporto;
- il laboratorio accreditato garantisce all’Amministrazione Comunale uno standard di qualità di notevole interesse ed un costo calmierato per l’esecuzione del test sierologico, il cui importo - se svolto in esterno al laboratorio - è di norma fissato in € 65,00, mentre per il progetto sperimentale in argomento è stato garantito un prezzo scontato di € 40,00;

PRESO ATTO del fatto che la Direzione Sanitaria dell’ATS di Bergamo, con propria nota 22 maggio 2020, protocollo n.U.0046026, assunta agli atti del Comune in pari data con protocollo n.6738, ha ritenuto che il progetto presentato risulti in linea con quanto definito dalla D.g.r. n.3131/2020 per la messa in atto di un percorso di *screening* in ambito collettivo, pur sollevando la necessità di una

verifica dei locali utilizzati per l'esecuzione dei prelievi (palestra), i quali potrebbero non soddisfare i requisiti minimi per lo svolgimento dell'attività sanitaria prevista;

DATO ATTO del fatto che il Sindaco, con nota 25 maggio 2020 protocollo n.6780, ha chiarito l'idoneità dei locali scelti per l'esecuzione dello screening, invitando l'ATS ad effettuare un sopralluogo di verifica;

PRESO ATTO altresì del fatto che, in data 8 giugno 2020, funzionari dell'ATS Bergamo hanno effettuato il previsto sopralluogo dei locali da utilizzarsi per l'esecuzione delle attività di *screening*, trovando gli stessi idonei, fatto questo poi confermato formalmente con successiva nota della Direzione Sanitaria dell'ATS Bergamo, del medesimo giorno 8 giugno 2020, protocollo n.U.0050831, assunta agli atti del Comune in data 9 giugno 2020 con protocollo n.7356;

VISTO il Regio Decreto 27 luglio 1934, n.1265 “*Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie*”,

VISTO il Regolamento Locale d'Igiene;

ORDINA

1. di avviare il progetto sperimentale finalizzato all'effettuazione di test sierologici Codiv-19, su base volontaria, rivolto esclusivamente a persone asintomatiche che siano: cittadini residenti nel Comune di Albano Sant'Alessandro, secondo le specifiche modalità approvate dall'ATS Bergamo e contenute nel documento depositato agli atti, quale utile iniziativa a vantaggio della salute pubblica ed atta a contrastare il diffondersi del contagio nel periodo di emergenza epidemiologica in atto;
2. di demandare agli uffici preposti ogni atto organizzativo ed adempimento necessario per lo svolgimento del progetto;
3. che la presente ordinanza sia pubblicata all'albo pretorio on line ed assuma efficacia immediata;
4. di trasmettere copia della presente Ordinanza alla ATS Bergamo ed alla Prefettura di Bergamo;

Albano S.A., 12/06/2020

IL SINDACO
DONISI MAURIZIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)